



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

56267

9 GIU. 1970

Domanda di revisione

MARIO SARAGO'-ORESTE COLTELLACCI-

sottoscrittore LUCIO FULCI residente a ROMA

Via Nomentana, 126 legale rappresentante della Ditta MEGA FILM S.p.A. - COLT PRODU-

ZIONI CINEMATOGRAFICHE S.r.l. - PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE "L.F." S.r.l.

Tel. 8448853 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,

la revisione della pellicola dal titolo: LE COLT CANTARONO LA MORTE E FU TEMPO DI MASSACRO (2°Edi-

zione) di nazionalità: italiana produzione: MEGA FILM-COLT L.F.

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.500 accertata metri

NAZIONALE 2480

Roma, li

4-6-70

PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE L'Amministratore Unico

MEGA FILM S.p.A. L'Amministratore Unico

PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE L'Amministratore Unico

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

ATTORI - FRANCO NERO - GEORGE HILTON - LYNN SHAYNE - JOHN M. DOUGLAS - NINO CASTELNUOVO - RINA FRANCHETTI - TOMM FELLEGHY - FRANCO MORICI C.S.C. AYSANOVA RUNACHAGUA (SONKO) - ATTILIO SEVERINI - YU TCHANG

Musiche di Lello Gori dirette dall'autore - Edizioni Musicali Nazional Music-Milano - La canzone cantata da Sergio Endrigo è incisa su dischi Fonit - Montaggio Ornella Micheli - Ass. montaggio Bruno Micheli - Aiuto Regista Giovanni Fago - Direttore della fotografia Riccardo Pallottini - Direttore della Produzione Livio Maffei - Una produzione associata MEGA FILM-COLT L.F. PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE - Regia Lucio Fulci.

Operatore macchina Gastone Di Giovanni - Assist. op. Carlo Tafani C.S.C. - Costumista Silvano Giusti - Ispettore di produzione Albino Morandin - Segretario produzione Mario Barboni - Segret. produz. Enzo Mazzucchi - Architetto Sergio Canevari - Arredatore Mario Giorsi - Truccatore Andrea Riva - Parrucchiera Marcella De Marzi - Fonico Fernando Pescetelli - Microfonista Corrado Volpicelli - Gli interni sono stati girati nei teatri di posa Elios Film - Sviluppo e stampa Tecnostampa con sistema cromoscope - Pellicola Kodak - Sincronizzazione N.I.S.

Tom Corbett, abbandona il proprio paese al nord del Messico e la propria casa alla morte della madre. Si stabilisce in una grande città dove lavora con profitto ed è stimato da tutti. Ben presto riceve un messaggio da un vecchio amico di famiglia, Corradine, di presto correre per aiutare il fratello e la matrigna che sono in cattive acque.

Arrivando nel suo vecchio paese, nota che lo stesso è enormemente cambiato, è diventato una cittadina, ci sono molti negozi e sulla bocca di tutti corre un solo nome Scott. Tom si rende conto, ben presto, che questo nome è sinonimo di potenza



e di terrore per tutti. Anche quella che era stata la sua vecchia casa, ora appartiene a Scott. Suo fratello Slim vive in una baracca ai margini del paese, lavorando come maniscalco. Tom vuol sapere la verità e capisce che la stessa può trovarla da Scott.

Il vecchio ricco ha un figlio, questi in pratica tiene l'intero territorio sotto la sfera della sua cattiveria; all'insaputa dello stesso padre compie soprusi di ogni genere. Tom finalmente arriva al cospetto di Scott, ma ha un incidente con il figlio ed a stento riesce a fuggire inseguito da una muta di cani.

Finalmente la sua vecchia nutrice prima di morire decide di fargli una confessione ma viene interrotta, mentre parla, da un colpo di pistola. E' Slim allora che dice a Tom che il loro vero padre è Scott, che è lui che lo ha mandato a chiamare stanco delle angherie del loro fratellastro.

Tom e Slim riportano ben presto la pace eliminando i colpevoli e facendo trionfare la giustizia.

#### MODIFICHE EFFETTUATE

- 1) Aggiunta all'inizio del film scena corsa evaso inseguito da un gruppo di cani.
- 2) PRIMA PARTE - Eliminate scene sparatoria con diversi morti che avveniva di notte vicino al Saloon e sostituite con panoramica di inseguimento a cavallo.
- 3) Eliminate scene arrivo di Corbette al paese natio e della sua convivenza con la matrigna e sostituite scene riferimento casa di Corradine.
- 4) Eliminata inquadratura dell'agguato sulle scale della casa.
- 5) Eliminata violenta scazzottata tra il protagonista con il fratellastro.
- 6) Accorciata scena frustata nel giardino durante la festa.
- 7) Eliminata scena completa strangolamento due sicari scena di notte e sostituita con panoramica del Saloon con arrivo protagonista.



La 5 Sezione di revisione cinm. revisionato il film il 16 giugno 1970 ed ascoltato di persona il rappresentante della ditta interessata che ne aveva fatto richiesta, esprime a maggioranza parere che la visione del film debba essere vietata ai minori degli anni 18 (diciotto), perchè il film indulge a scene di inaudita violenza, di sevizie e di crudeltà sanguinose che provocano raccapriccio ed orrore.

I componenti Prof. G. Lepore e Dr. U. Chiarelli ritengono che la visione del film debba essere vietata a tutti per le atrocità descritte in maniera ripugnante che hanno, tra l'altro, per protagonisti membri della stessa famiglia.

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n.

dell'Ufficio Roma intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. 62.625

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Le colt contornano la

morte e fu tempo di massacro

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori degli anni 18

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li

17 GIU. 1970

IL MINISTRO

Leopoldo

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



20 GIU. 1970

+ SOC. MEGA FILM

- SOC. COLT PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE

- PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE L.F.

Via Nomentana n. 126

IX<sup>a</sup> Rev. Cin.

1006/56267

ROMA

: Film "LE COLT CANTARONO LA MORTE E FU TEMPO DI MASSACRO"  
(2<sup>a</sup> edizione)

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 9 giugno 1970 intesa ad ottenere e- si sensi della legge 21.4.1962, n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di I<sup>o</sup> grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6 - III<sup>o</sup> comma - della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 17 giugno 1970 è stato concesso al film "Le colt cantarono la morte e fu tempo di massacro" (2<sup>a</sup> edizione) il nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni 18.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"La V<sup>a</sup> Sezione di revisione cinematografica revisionato il film il 16.6.1970 ed ascoltato di persona il rappresentante della Ditta interessata che ne aveva fatto richiesta, esprime, parergioranza, parere che la visione del film debba essere vietata ai minori degli anni 18 (diciotto), perché il film indulge a scene di inaudita violenza, di sevizie e di crudeltà sanguinose che provocano raccapriccio ed orrore

I componenti Prof. G. Lepore, e Det. U. Chiarelli ritengono che la visione del film debba essere vietata a tutti per le atrocità descritte in maniera ripugnante che hanno, tra l'altro, per protagonisti membri della stessa famiglia".

P. I L M I N I S T R O

*J. Evangelista*



On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale Spettacolo

ROMA

In considerazione che il film "LE COLT CANTARONO LA MORTE E FU TEMPO DI MASSACRO" non funziona nella versione attualmente in circolazione, si richiede una seconda edizione avendo apportato sensibili modifiche al film stesso.

Queste modifiche si identificano nell'inserimento di alcune scene, nella manipolazione di altre ed infine nella eliminazione di alcune di esse.

Più precisamente sono stati inseriti circa 100 mt. dove si assiste alla fuga di prigionieri ed al loro inseguimento e cattura; sono state inserite alcune scene in campi lunghi nella parte dell'inseguimento dei due interpreti e da parte dei sicari, oltre che alcune scene durante l'assedio della casupola in aperta campagna.

Sono state altresì posposte alcune scene di riferimento alla casa di Corradine mentre sono state eliminate le scene relative all'arrivo di Corbette al paese natio e quella della sua convivenza con la matrigna.

Sono state eliminate altresì alcune inquadrature dell'agguato sulle scale della casa.



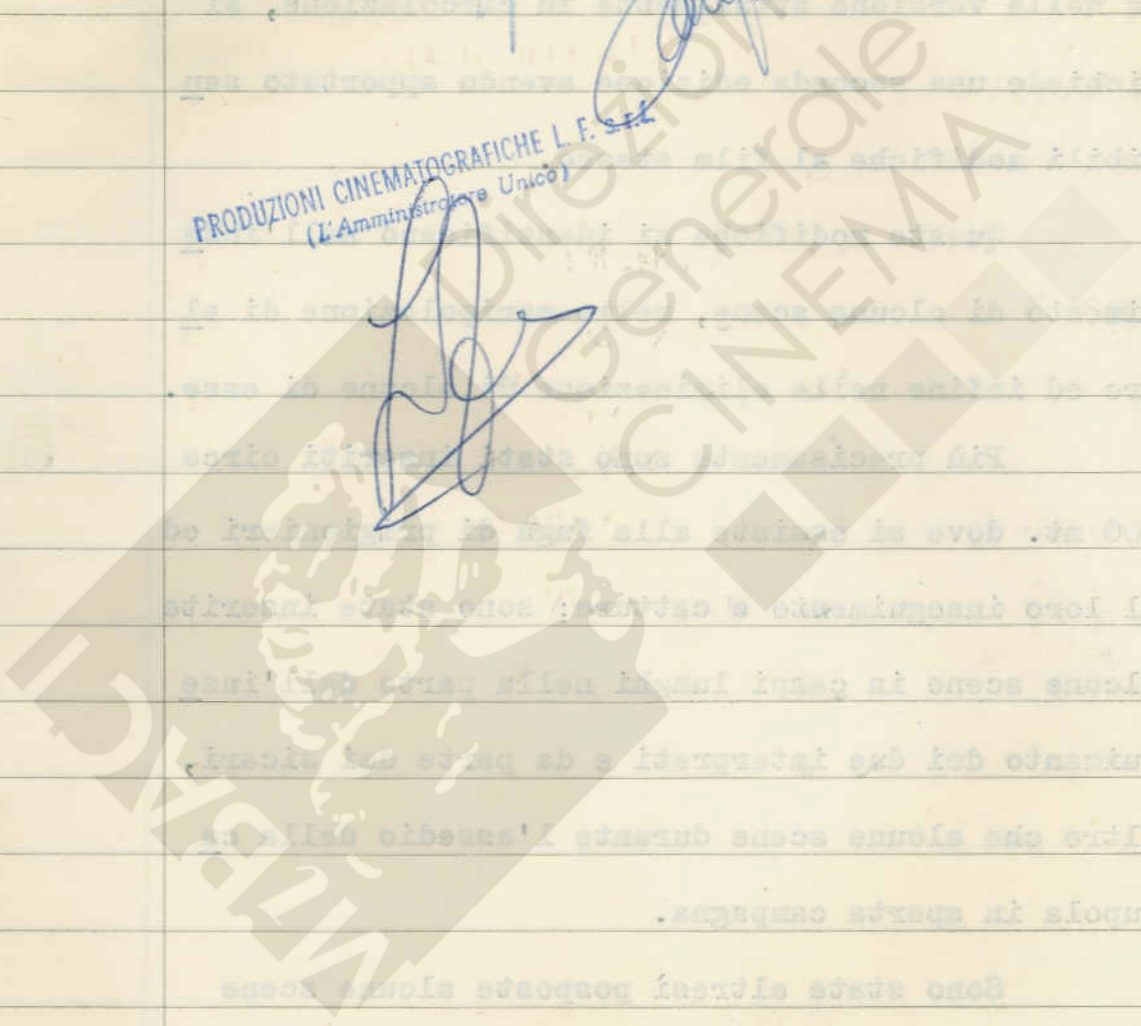


Certi che vorrete prendere in favorevole  
considerazione la presente, distintamente salutiamo  
Roma,

**MEGA FILM S.p.A.**  
L'Amministratore Unico

**- COLT -**  
PRODUZIONE CINEMATOGRAFICHE  
S.r.l.  
L'Amministratore Unico

PRODUZIONE CINEMATOGRAFICHE L.F. S.r.l.  
(L'Amministratore Unico)





Ministero del turismo e dello spettacolo Direzione generale dello spettacolo Div. _____
24 GIU. 1970
N. Prot. 1016 Pos. 5626

*[Handwritten signature]*

On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
Direzione Generale dello Spettacolo - Cinematografia  
Via Della Ferratella n° 45/51

R O M A

OGGETTO: Film "LE COLT CANTARONO LA MORTE E FU TEMPO  
DI MASSACRO" (2^ edizione)

Si fa riferimento alla raccomandata r.r. <sup>u. 1006/56867</sup> del  
20/6/1970 con la quale codesto On.le Ministero comu-  
nicava che in esecuzione del parere espresso dalla  
Commissione di Revisione Cinematografica di 1° gra-  
do con decreto ministeriale del 17/6/1970 veniva con-  
cesso al film "LE COLT CANTARONO LA MORTE E FU TEMPO  
DI MASSACRO" (2^ edizione) il nulla-osta di proiezio-  
ne in pubblico con divieto di visione per i minori  
degli anni 18.

Le sottoscritte Società MEGA FILM, COLT PRODU-  
ZIONE CINEMATOGRAFICA e PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA L.F.-  
Via Nomentana n° 126 Roma - produttrici del film ri-  
corrono avverso tale decisione perchè il film in og-  
getto abbia il nulla-osta per visione in pubblico sen-  
za alcun divieto.

Nell'esaminare il parere della Commissione di  
1° grado le ricorrenti rilevano che il divieto è sta-  
to imposto perchè "il film indulge a scene di inaudi-  
ta violenza, di sevizie e di crudeltà sanguinose che



provocano raccapriccio e orrore".

Innanzitutto le ricorrenti fanno presente che il film in questione è del genere western e come tale implicitamente contiene quegli elementi di avventura e di morte che si vedono in questo genere di spettacolo. Nè si può affermare che questo film sia di particolare violenza al punto tale da essere gravato di un divieto di 18 anni divieto che non è dato quasi mai se non con l'aggiunta della componente erotica.

Nel caso in questione la componente erotica non esiste e tutta la storia si compendia con molte revolverate e di conseguenza molti morti, ma che in questo genere di spettacolo sono di ordinaria amministrazione.

Abbiamo difatti visto anche fra gli altri film di maggiore spicco che gli elementi negativi riscontrati dalla Commissione di Revisione Cinematografica sono svolti con analoga azione di violenza e di sangue, con la vendetta del buono che giunge alla fine a fare fuori la coalizione avversaria.

Eppure questi films non sono stati gravati di divieto perchè evidentemente sono stati giudicati con occhio sereno e non prevenuto, proprio in riferimento al fatto che raccontano delle storie che ri-



guardano un mondo inesistente.

Infine si deve fare rilevare che il regista non si è mai compiaciuto di indugiare su effetti di particolare efferratezza ma si è limitato a raccontare alla svelta e passare oltre.

Premettendo tutto ciò le ricorrenti ritengono che in considerazione del genere del film l'On.le Commissione di Appello voglia revocare il divieto di visione per i minori degli anni 18 per il film "LE COLT CANTARONO LA MORTE E FU TEMPO DI MASSACRO" (2<sup>a</sup> edizione) esprimendo così parere favorevole per la proiezione in pubblico senza alcun divieto.

Si chiede l'audizione personale.

Distinti saluti.

Roma, lì 24 Giugno 1970

MEGALITON S.p.A.  
L'Amministratore Unico

- COLT -  
PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE  
S.p.A.  
L'Amministratore Unico

PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE L. F. s. r. l.  
(L'Amministratore Unico)



Il film S. F. T. si è visto in Commissione di Appello formata dalle leg. IV e VIII per visionare il film Le colt cantarono la morte e fu tempo di massacro e fu tempo di massacro, (2.ª edizione) prodotto dalla Maya film, avverso il provvedimento adottato in compenso parere della Commissione di 1.º grado di esclusione della visione del film per i minori degli anni diciotto.

Sono presenti per la

- IV leg. G. Accorri, Prof. Sans, G. Lupi, G. Gemini, G. Martini.
- VIII leg. G. Basso, Prof. Albi, Prof. Longhi, G. Venturini

Presiede la Commissione di Appello il G. Basso.

Presiede da deputato il G. Rogari.

La Commissione visionata il film e esprime il giudizio che in esso può ritenersi, espone, a maggioranza, parere favorevole per la proiezione in pubblico con il divieto per i minori degli anni quattordici, considerato che la scena di violenza sessuale, non solo agli adulti ma anche ai minori per i quattordici ed i diciotto anni e che non può darsi altrettanto per i minori degli anni quattordici in quanto il film è considerato alla sensibilità dell'età evolutiva dei predetti minori.

Aut. M. S. G. T.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
Ricorso

VISTA la legge 21 aprile 1962, n. 161;  
VISTA la ricevuta di versamento in conto corrente postale n. \_\_\_\_\_ intestata al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento dell'Ufficio delle tasse di L. \_\_\_\_\_  
SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1.º grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Le colt cantarono la morte e fu tempo di massacro ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1.) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture delle pellicole di non sostituire i quadri o le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2.) vietato ai minori degli anni 14

Roma, il 9 LUG. 1970

IL MINISTRO  
*[Handwritten signature]*





On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
 Direzione Generale dello Spettacolo-Cinematografia  
 Via della Ferratella n.45/51

R O M A

Le sottoscritte Società MEGA FILM S.p.A.-  
 COLT PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE s.r.l. - PRODUZIONI  
 CINEMATOGRAFICHE L. F. s.r.l., allegano alla  
 presente n°15 visti per la seconda edizione del  
 film:

"LE COLT CANTARONO LA MORTE E FU TEMPO DI MASSACRO"  
 con preghiera di apporre il proprio benestare.

Con osservanza

Roma li 3 Giugno 1970

MEGA FILM S.p.A.  
 L'Amministratore Unico

- COLT -  
 PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE  
 S. r. l.  
 L'Amministratore Unico

PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE L. F. s.r.l.  
 (L'Amministratore Unico)

*Handwritten notes:*  
 11/11/70  
 14-7-70  
 [Signature]

[Signature]

9-7-70

Risolto a 14 an

*Handwritten note:*  
 \* In conformità parere della Commissione  
 di revisione cinematografica di 2° grado  
 con Decreto Ministeriale, del 9-7-70  
 il divieto di visione per i minori degli  
 anni 18 è stato modificato nel divieto %



N. ....

56267



REPUBBLICA ITALIANA

# MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LE COLT CANTARONO LA MORTE E FU TEMPO DI MASSACRO (2° Edizione)

Metraggio { dichiarato 8.500  
accertato 2480

Produzione: MEGA-COLT L.F.

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

**ATTORI** - FRANCO NERO - GEORGE HILTON - LYNN SHAYNE - JOHN M. DOUGLAS - NINO CASTELNUOVO - RINA FRANCHETTI - TOMM FELLEGHY - FRANCO MORICI C.S.C. - AYSANOA RUNACHAGUA (SONKO) - ATTILIO SEVERINI - YU TCHANG

Musiche di Lallo Gori dirette dall'autore - Edizioni Musicali Nazional Music Milano - La canzone cantata da Sergio Endrigo è incisa su dischi Fonit - Montaggio Ornella Micheli - Ass. montaggio Bruno Micheli - Aiuto regista Giovanni Fago - Direttore della fotografia Riccardo Pallottini - Direttore della produzione Livio Maffei - Una produzione associata MEGA FILM-COLT L.F. PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE - Regia Lucio Fulci.

Operatore macchina Gastone Di Giovanni - Ass. op. Carlo Tafani C.S.C. - Costumista Silvano Giusti - Ispettore di produzione Albino Morandin - Segretario produzione Mario Barboni - Segret. produz. Enzo Mazzucchi - Architetto Sergio Canevari - Arredatore Mario Giorsi - Truccatore Andrea Riva - Parrucchiera Marcella De Marzi - Fonico Fernando Pescetelli - Microfonista Corrado Volpicelli - Gli interni sono stati girati nei teatri di posa Elios Film - Sviluppo e stampa Tecnostampa con sistema cromo-scope - Pellicola Kodak - Sincronizzazione N.I.S.

Tom Corbett abbandona il proprio paese al nord del Messico e la propria casa alla morte della madre. Si stabilisce in una grande città dove lavora con profitto ed è stimato da tutti. Ben presto riceve un messaggio da un vecchio amico di famiglia, Corradine, di presto correre per aiutare il fratello e la matrigna che sono in cattive acque.

Arrivando nel suo vecchio paese, nota che lo stesso è enormemente cambiato, è diventato una cittadina, ci sono molti negozi e sulla bocca di tutti

./..

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **17 GIU. 1970** a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) Su conforme parere della Commissione di Revisione Cinematografica di 2° grado con Decreto Ministeriale del 9/7/1970 il divieto di visione per i minori degli anni 18 è stato modificato nel divieto di visione per i minori di anni 14.

Roma, li .....

14 LUG. 1970

PER COPIA CONFORME  
IL DIRETTORE DI DIVISIONE  
(Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

F.to EVANGELISTI



corre un solo nome Scott. Tom si rende conto ben presto che questo nome è sinonimo di potenza e di terrore per tutti. Anche quella che era stata la sua vecchia casa, ora appartiene a Scott. Suo fratello Slim vive in una baracca ai margini del paese, lavorando come maniscalco. Tom vuole sapere la verità e capisce che la stessa può trovarla da Scott. Il vecchio ricco ha un figlio, questi in pratica tiene l'intero territorio sotto la sferza della sua cattiveria; all'insaputa dello stesso padre compie soprusi di ogni genere. Tom finalmente arriva al cospetto di Scott, ma ha un incidente con il figlio ed a stento riesce a fuggire inseguito da una muta di cani.

Finalmente la sua vecchia nutrice prima di morire decide di fargli una confessione ma viene interrotta, mentre parla, da un colpo di pistola. E' Slim allora che dice a Tom che il loro vero padre è Scott, che è lui che lo ha mandato a chiamare stanco delle angherie del loro fratellastro. Tom e Slim riportano ben presto la pace eliminando i colpevoli e facendo trionfare la giustizia.

MODIFICHE EFFETTUATE

- 1) Aggiunta all'inizio del film scena corsa evaso inseguito da un gruppo di cani.
- 2) PRIMA PARTE - Eliminate scene sparatoria con diversi morti che avveniva di notte vicino al Saloon e sostituite con panoramica di inseguimento a cavallo.
- 3) Eliminate scene arrivo di Corbette al paese natio e della sua convivenza con la matrigna e sostituite scene riferimento casa di Corradine.
- 4) Eliminata inquadratura dell'agguato sulle scale della casa.
- 5) Eliminata violenta scazzottata tra il protagonista con il fratellastro.
- 6) Accorciata scena frustata nel giardino durante la festa.
- 7) Eliminata scena completa strangolamento due sicari scena di notte e sostituita con panoramica del Saloon con arrivo protagonista.

IL MINISTRO

PER COPIA  
IL DIRETTORE  
(Del Ufficio)

Roma, il  
MAY 14 1970

1 A LUG 1970



II Edizione

LE COLT CANTARONO LA MORTE

E FU

"TEMPO DI MASSACRO"

dialoghi